

Tuscania 12 ottobre 2016

mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it

C.A. Dr.ssa Alfonsina Russo
alfonsina.russo@beniculturali.it
sar-laz.soprintendente@beniculturali.it

p.c. Dr. Giannino Tiziani Storico dell'Arte
giannino.tiziani@beniculturali.it

p.c. Architetto Cristina Udina
cristina.udina@beniculturali.it

**Oggetto: Stato di conservazione e opere di manutenzione connesse del complesso
Ex Chiesa di San Francesco di proprietà del Comune di Tuscania situato in Tuscania**

La Ex Chiesa di San Francesco è un edificio a cielo aperto dall'inizio dell'Ottocento, destinato – dopo la consacrazione - agli usi più disparati. Dopo il sisma del 1971 è stato restaurato e recuperato nel suo stato di semirudere. Oltre ad essere già di per sé un complesso architettonico di tutto rispetto, ospita lateralmente **la Cappella Sparapane il cui nome è legato al fatto di essere completamente ricoperta da affreschi opera di Giovanni e Antonio Sparapane.**

ASSOTUSCANIA (Associazione per lo sviluppo socio-economico e culturale della città di Tuscania) nasce alla fine del 2008 per iniziativa di 7 soci fondatori, che hanno scelto Tuscania come residenza principale o come seconda casa, in ogni caso luogo al quale dedicare, per motivazioni individuali diverse, le proprie energie, competenze professionali e risorse personali: tuscaniesi da sempre o tuscaniesi di adozione, i soci di Assotuscania sono tutti legati da forti motivazioni affettive e culturale alla bella cittadina di Tuscania, patrimonio d'arte del nostro Paese e parte integrante dell'identità culturale di ciascuno.

L'edificio rientra [ex art. 10, c. 1 del D. Lgs. 42/2004] tra i beni di cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo ha la tutela.

Coerentemente con gli obiettivi dell'Associazione, dato che per cause che non sono chiare, da mesi non si può più visitare né la chiesa e tantomeno la Cappella, ASSOTUSCANIA esprime una forte preoccupazione che le intemperie e altri vari utilizzi del complesso possano minare la conservazione di tali beni di grandissimo valore, specie se non siano messi in opera i lavori corretti di protezione, conservazione e manutenzione.



Speriamo che i nostri timori possano essere smentiti dalla Soprintendenza e che tali beni siano di nuovo messi a disposizione della popolazione.

In attesa di comunicazioni cogliamo l'occasione di porgere i nostri migliori saluti e auguri di buon lavoro.

Il Presidente di Assotuscania

Maria Rita Fiasco

